



Cascata del Vedret Cambrena

**Difficoltà:**

WI 3+ / I

Sviluppo:

200m

Gruppo Montuoso:

Alpi Retiche

Località di Partenza:

Passo Bernina - Parcheggio 200mt prima lato dx arrivando da Pontresina

Quota di Partenza:

2250m

Quota di attacco:

2500m

Punti di appoggio:

Ospizio del Bernina

Quota di vetta:

2650m

Avvicinamento:

1h

Tempo di salita:

2h 30'

Tempo di discesa:

1h 30 min

Esposizione:

Nord-Est

Tipo di roccia:

Granito

Periodo:

Inverno

Data ripetizione:

07/12/2024

Attrezzatura e materiale:

NDA per una salita su cascata. Portare 2 mezze corde da 60m una decina di viti da ghiaccio, soste da attrezzare su ghiaccio

Descrizione avvicinamento:

Parcheggiare, qualche centinaio di metri prima dell'ospizio del Bernina 2307mt (venendo dal Maloja), slargo sulla dx 6 posti auto. Scendere la comoda strada, si attraversa la ferrovia e il Lago Bianco camminando sulla diga. Ora si sale nel valloncetto in direzione della sempre evidente cascata. Attenzione in caso di nevicata abbondanti, pericolo valanghe alto.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione itinerario:

Linea non obbligata, indicativamente:

- **L1:** Salire con diverse possibilità il muro (dal 3 al 4). Usciti sostare su un comodo ripiano (60m, 3+)
- **L2:** facili balze e poi trasferimento in piano fino alla colata successiva (80m, I/II)
- **L3:** Salire la facile placchetta ghiacciata, e poi per balze più semplici si arriva alla base dell'ultimo salto (70m, II+)
- **L4:** Salire il muretto (dal 3+ al 4 a seconda della linea). Uscire sul pianoro e sostare (30m). Possibilità di salire anche la colata a destra (max 3), arrivando alla stessa sosta, o la candela a sinistra (max 4)

Discesa:

A piedi per ripidi pendii e sfasciumi sulla dx idrografica fino al pianoro che separa in due la cascata, (uscita del primo tiro) Qui passare sulla sx idrografica e scendere per stretto canalino dove noi siamo scesi disarrampicando, eventualmente possibile allestire una doppia su abalakov.

Ripetizione di:

Giuseppe Miesi / Federico Mariani e Marco Piazzoni / Nicholas Manzocchi

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.